

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)**

**SERVIZI DI SUPPORTO E INTEGRATIVI SCOLASTICI E
SERVIZI AUSILIARI NIDO D'INFANZIA COMUNALE
"MILLECOLORI"**

**presso
ASILO NIDO COMUNALE "MILLE COLORI"**

.S. 2025/2026

Comune di Oleggio

DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 , N. 81	1
ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	1
<u>CONSIDERAZIONI GENERALI.....</u>	<u>3</u>
REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI.....	3
TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI.....	4
STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	4
ULTERIORI PRESCRIZIONI	5
<u>ANAGRAFICA DELL'APPALTO.....</u>	<u>6</u>
<u>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</u>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
<u>INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....</u>	<u>18</u>
<u>STIMA COSTI DI INTERFERENZA</u>	<u>22</u>

Dati appaltatore

Azienda	Comune di Oleggio
Datore di lavoro	Baldassini Andrea
R.S.P.P.	Zeno Moretti

Considerazioni Generali

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le Aziende appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

"Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."..

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento “DUVRI” si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell’offerta e costituisce specifica tecnica.

L’impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall’attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell’effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 “Capitolato generale d’appalto”, art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7. Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n. 24/07, la Azienda procede all’aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Secondo l’art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell’articolo 1418 del codice civile “i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni”. “I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso” ...

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento al servizio affidato;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all’interno dei locali;

Inoltre, il nuovo Codice degli Appalti – D.lgs. 36/2023 –:

- nel comma 5 dell’articolo 91, nelle offerte l’operatore economico dichiara alla stazione appaltante il prezzo, i costi del personale e quelli aziendali per la sicurezza e le caratteristiche della

prestazione, ovvero assume l'impegno ad eseguire la stessa alle condizioni indicate dalla stazione appaltante e dalla disciplina applicabile, nonché fornisce ogni altra informazione richiesta dalla stazione appaltante nei documenti di gara.

- nel comma 12 dell'articolo 119 (subappalto) se previsto, Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oppure il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

Ulteriori prescrizioni

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato fumare sia all'interno sia nelle pertinenze della scuola;
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione;
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati agli atti dell'Amministrazione per ogni singolo edificio interessato dall'appalto.

2. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali

ANAGRAFICA DELL'APPALTO**OGGETTO DELL'APPALTO**

SERVIZI DI SUPPORTO E INTEGRATIVI SCOLASTICI ASILO NIDO
MILLECOLORI A.S.2025-2026 SERVIZI AUSILIARI NIDO D'INFANZIA COMUNALE
"MILLECOLORI" A.S. 2025/2026

Committente:

COMUNE DI Oleggio

Indirizzo sede legale: Via Novara, 5

Codice fiscale partita IVA: 00165200031

Indirizzo unità produttiva dettagliati nel Capitolato.

Datore di lavoro ai fini dell'appalto: D.ssa Angelucci Katia

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Comunale: Zeno Moretti

Medico Competente: dott.ssa Elena Canal

Referente del coordinamento: D.ssa Angelucci Katia

APPALTATORE DEL SERVIZIO SERVIZI DI SUPPORTO E INTEGRATIVI SCOLASTICI (da
completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa da selezionare in base a gara pubblica

Indirizzo sede legale:

Indirizzo unità produttiva:

Codice Fiscale e P.IVA :

Registro imprese:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Referente del coordinamento:

Responsabile servizio prevenzione e protezione:

Medico competente:

APPALTATORE DEI SERVIZI AUSILIARI (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione
appalto)

Impresa da selezionare in base a gara pubblica

Indirizzo sede legale:

Indirizzo unità produttiva:

Codice Fiscale e P.IVA :

Registro imprese:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Referente del coordinamento:

Responsabile servizio prevenzione e protezione:

Medico competente:

OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

SERVIZI DI SUPPORTO ED INTEGRATIVI NIDO D'INFANZIA COMUNALE "MILLECOLORI"

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del **servizio di supporto** nella gestione del nido d'infanzia comunale "MILLECOLORI", sito a Oleggio in Via dei Negri 6 per l'anno scolastico 2025/2026.

Per servizi di supporto, oggetto dell'appalto, si intendono:

- **servizio di continuità educativa (post nido) (16.30-18.00);**
- **centro estivo (mese di agosto);**
- **gestione di una sala per l'A.S. 2025/2026;**
- **sostituzione occasionale del personale educativo;**
- **sostituzione occasionale del personale di cucina.**

Il nido è articolato in tre sezioni: lattanti, medi e grandi, per un totale di 50 posti. Il servizio è rivolto a bambini in età compresa tra i 03 e i 36 mesi e alle loro famiglie e prevede la possibilità di:

- ✓ frequenza a tempo pieno (7.30 – 16.30)
- ✓ a tempo ridotto (7.30-12.15/12.45)
- ✓ servizio di continuità educativa (post nido) (16.30-18.00);
- ✓ centro estivo (mese di agosto).

dal lunedì al venerdì, per un periodo di apertura di 12 mesi all'anno (dal 01/09 al 31/08).

Il servizio oggetto della presente gara rientra nei servizi di cui all'allegato XIV alla direttiva 2024/24/UE sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto nell'ambito dei servizi sociali.

La gara viene pertanto esperita ai sensi degli artt. 14 comma 1 lett. d) e 50 comma 1 lett. e) e comma 6 del Codice dei Contratti Pubblici 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità di quanto previsto dall'art. 108 comma 2 lettera a) del medesimo Codice, mediante richiesta di offerta (R.D.O. Aperta) rivolta alle ditte presenti sul MEPA per il servizio richiesto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett.e) del D. Lgs 36/2023.

Atteso che l'importo del servizio risulta essere al di sotto della soglia comunitaria, così come fissata dall'art.14 comma 1 lett. d) del citato decreto per gli appalti dei servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato XIV alla direttiva 2024/24/UE e che, nell'ambito dei servizi sociali, il servizio di cui trattasi è presente tra le categorie merceologiche attive su MEPA con la seguente nomenclatura: categoria "Servizi Sociali" – sottocategoria merceologica 1 – "Servizi assistenziali, educativi, di segreteria e supporto lavoro - Servizio di Gestione dell'Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia".

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre le norme del presente Capitolato Speciale d'appalto (C.S.A.), ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto. Il servizio è costituito dall'insieme di prestazioni educative, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento dei nidi d'infanzia dettagliatamente disciplinate nel presente capitolato tecnico, nonché dalla Normativa Regionale in materia di Servizi Educativi per la Prima Infanzia, richiamata all'art. "Normativa di riferimento" e dal progetto pedagogico e organizzativo presentato in sede di gara.

Ai sensi dell'articolo 120, comma 11 del Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023, il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente.

In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel presente atto e nel contratto

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei **servizi di supporto e integrativi** nella gestione del nido d'infanzia comunale "MILLECOLORI", sito a Oleggio in Via dei Negri 6 per l'anno educativo 2025/2026.

Per servizi di supporto e integrativi, oggetto dell'appalto, si intendono:

- **servizio di continuità educativa (post nido) (16.30-18.00);**
- **centro estivo (mese di agosto);**
- **gestione di una sala per l'A.S. 2025/2026;**
- **sostituzione occasionale del personale educativo;**
- **sostituzione occasionale del personale di cucina.**

Il nido è articolato in tre sezioni: lattanti, medi e grandi, per un totale di 50 posti. Il servizio è rivolto a bambini in età compresa tra i 03 e i 36 mesi e alle loro famiglie e prevede la possibilità di:

- ✓ frequenza a tempo pieno (7.30 – 16.30)
- ✓ a tempo ridotto (7.30-12.15/12.45)
- ✓ servizio di continuità educativa (post nido) (16.30-18.00);
- ✓ centro estivo (mese di agosto).

È prevista la sospensione del servizio nel periodo natalizio, durante le festività pasquali e negli ulteriori giorni previsti dal calendario scolastico regionale.

Lo svolgimento delle attività durante l'orario di apertura del servizio deve essere garantito dalla presenza delle seguenti figure professionali: educatore d'infanzia e operatore addetto ai servizi generali. Deve inoltre essere garantito il rispetto dei rapporti numerici educatore/bambino e operatore/bambino previsti Legge Regionale 30/2023 di cui alla DGR 565/2001 e dal Regolamento del nido d'infanzia comunale del Comune di Oleggio, approvato con Delibera di C.C. n. 13 del 28/04/2025, considerato che il servizio è attivo per 10,5 ore giornaliere (7.30-18.00) e prevede una capienza di 50 bambini.

La presenza degli educatori, al fine di garantire il rapporto numerico, deve essere assicurata articolando i turni in base alle fasce orarie di presenza, in modo da rendere proporzionale la presenza degli educatori alla effettiva frequenza dei bambini nelle varie fasi della giornata.

La dotazione di operatori addetti ai servizi generali deve essere dimensionata in modo tale da garantire, in relazione all'orario di apertura del servizio e all'entità dei bambini frequentanti, il supporto alle attività didattiche, aerazione e pulizia quotidiana degli ambienti, riordino giornaliero degli spazi e degli ambienti dopo le attività didattiche e al termine dell'orario quotidiano di apertura, la somministrazione dei pasti, lavaggio e disinfezione periodica dei giochi con particolare frequenza per quelli oggetto di esplorazione orale da parte del bambino, sistemazione area esterna, conservazione adeguata e sicura di attrezzi e materiale di pulizia.

La ditta deve impegnarsi al rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 196/2003 e dal nuovo Regolamento UE n°679/2016 in materia di tutela della privacy, a mantenere la riservatezza sui dati personali dell'utente messi a disposizione dall'Amministrazione comunale ovvero raccolti

direttamente. È fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto.

La gestione del servizio Asili Nido dovrà fare riferimento alle finalità e ai contenuti espressi nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà essere in linea con i principi e le finalità educative previste nel progetto pedagogico elaborato dal coordinatore psico-pedagogico del Nido d'Infanzia del Comune di Oleggio, per quanto ancora in vigore, dovrà essere conforme al piano organizzativo presentato in sede di gara e alle indicazioni operative che potranno essere fornite dal Comune, dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento e il coordinamento organizzativo.

L'Aggiudicatario, mediante il proprio personale, dovrà assicurare incontri con i genitori propedeutici alla fase di ambientamento e finalizzati a favorire la conoscenza reciproca, la presentazione della struttura, la conoscenza delle modalità di funzionamento del servizio e l'organizzazione dello stesso, le modalità di inserimento dei bambini alla frequenza del nido.

Dovranno inoltre essere previsti incontri individuali con i genitori per lo scambio reciproco di informazioni riguardanti i bambini che dovranno essere gestiti direttamente dalle educatrici alle dipendenze dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario dovrà garantire la regolare tenuta e costante disponibilità all'interno del servizio del registro presenze/assenze dei bambini e del registro presenze/assenze/sostituzioni del personale.

L'Amministrazione Comunale eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti, nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Aggiudicatario tramite proprio personale e/o attraverso suoi delegati. Tali controlli avranno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità e la corrispondenza con il progetto presentato in sede di gara. L'Aggiudicatario si impegna a consentire il libero accesso del personale comunale (es. coordinatore psico-pedagogico del Comune di Oleggio, incaricati dell'ufficio tecnico, incaricati della sicurezza, incaricati dell'ufficio Istruzione, ecc.) ai locali in uso per i servizi oggetto dell'appalto in qualunque momento si ritenga opportuno e necessario effettuare un sopralluogo.

Sarà di competenza dell'Aggiudicatario la predisposizione e l'attuazione del progetto educativo, prevedendo un'offerta formativa attenta e rispettosa dei ritmi e dei bisogni individuali dei/delle bambini/bambine, in relazione all'età e ai contesti socio-culturali di appartenenza.

Il progetto educativo dovrà esplicitare nel dettaglio:

- orientamenti pedagogici di riferimento per la progettazione delle attività educative;
- indicazioni metodologiche/educative previste per la realizzazione delle proposte educative;
- modalità di analisi e valutazione dei bisogni di sicurezza, autonomia e sviluppo psicofisico del bambino e definizione degli obiettivi educativi generali;
- organizzazione e tempi delle routine giornaliere e delle varie tipologie di attività proposte all'utenza (es. espressive, psico-motorie, ludiche, ecc.);
- coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali, con organizzazione di attività specifiche rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati;
- attuazione di percorsi di integrazione nel sistema locale dei servizi educativi e scolastici, con particolare riferimento a percorsi di continuità con la scuola dell'infanzia anche per l'attivazione di percorsi comuni nell'ottica di una progettazione 0-6.

Le proposte educative previste nel progetto presentato in sede di gara, saranno verificate in incontri congiunti con il Coordinatore psico-pedagogico comunale.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'organizzazione funzionale degli spazi interni ed esterni e dei materiali in relazione agli obiettivi educativi individuati.

L'Aggiudicatario deve garantire l'ottimale gestione dei seguenti servizi ausiliari:

- interventi di riordino, pulizia e sanificazione, sia quotidiani sia straordinari, atti alla

creazione di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini attraverso operazioni di cura di tutti gli spazi, interni ed esterni, delle relative pertinenze, delle attrezzature e delle suppellettili utilizzate per il funzionamento della struttura;

- compiti e mansioni di collaborazione e supporto al personale educativo con funzioni di assistenza al contesto organizzativo ed educativo nella vigilanza, nell'accoglienza e nella riconsegna dei bambini quotidianamente o al bisogno.

L'Aggiudicatario deve inoltre rendersi facilmente disponibile a effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio anche ed eventualmente a seguito di eventuali opere murarie, impiantistiche, ecc.

L'Aggiudicatario deve utilizzare solo macchine, prodotti e attrezzature di comprovata validità e affidabilità. Tutte le eventuali macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni anti- infortunistiche vigenti in Italia e/o nell'Unione Europea

PERSONALE, FUNZIONI E REQUISITI

La Ditta aggiudicataria deve assicurare che tutto il personale necessario per la gestione del Servizio possieda i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia. L'organico comunque non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento e dovrà essere sempre adeguato alle esigenze di servizio. I sostituti devono essere in possesso dello stesso titolo di studio del personale sostituito.

Il personale educativo richiesto è qui di seguito riportato:

SERVIZIO POST ASILO NIDO E SOSTITUZIONI FISSE	UNITA' PERSONALE	ORE GIORNALIERE
EDUCATRICI MATERNITA'	2	14
EDUCATRICI POST NIDO	2	3
EDUCATRICI PERMESSI	5	35
EDUCATRICI FERIE	5	35
EDUCATRICI CENTRO ESTIVO	2	14

L'Operatore Economico affidatario dovrà selezionare, assegnare e impiegare, per le prestazioni descritte nel presente capitolato, personale qualificato, che deve possedere una buona conoscenza della lingua italiana, garantire comunicazioni e relazioni efficaci e in generale tenere un comportamento corretto e decoroso nei confronti dei bambini, delle loro famiglie e di terzi, evitare in particolare qualsiasi forma di coercizione o maltrattamento, l'uso di un linguaggio volgare o altri atteggiamenti lesivi della dignità dei bambini e comunque contribuire a determinare un contesto di lavoro che offra un'ottima immagine al Comune di Oleggio.

L'Operatore Economico affidatario dovrà inviare, entro l'inizio di ciascun anno educativo, l'elenco degli operatori di cui si avvarrà e di quelli disponibili per eventuali sostituzioni, con specificate le relative qualifiche, il possesso dei requisiti morali e l'assenza degli impedimenti di cui ai successivi commi. Ogni variazione dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ufficio Istruzione, con l'indicazione del motivo che ha comportato la variazione stessa.

Per le prestazioni descritte ai precedenti articoli l'impresa deve avvalersi di **educatori (D2)** in possesso di:

- laurea classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per educatore dei servizi educativi per l'infanzia;
- laurea classe LM85/bis Scienze della formazione primaria integrata da corso di

specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Si evidenzia che, come previsto dalla circolare Ministeriale 14176 del 8/8/2018 “Attuazione articolo 14, decreto legislativo n. 65/2017. Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l’infanzia” fino all’attivazione dei percorsi di laurea L-19 ad indirizzo specifico, di cui alla Tabella B del decreto ministeriale n. 378/2018 e dei corsi di specializzazione per laureati in scienze della formazione primaria, di cui al medesimo decreto, continuano ad avere validità ai fini dell’accesso alla professione di educatore per i servizi educativi i titoli riconosciuti in precedenza validi dalle normative regionali.

L’Operatore Economico affidatario dovrà garantire personale educativo in misura almeno pari al rapporto numerico educatore/bambino previsto dalla L.R. 30/2023.

Il personale educativo dovrà essere inquadrato nella categoria D2 del vigente CCNL delle Cooperative Sociali.

L’Operatore Economico affidatario dovrà inoltre garantire **personale sostitutivo addetto alla cucina**, in caso di assenza del personale comunale.

Il personale sostitutivo addetto alla cucina deve essere provvisto del titolo di studio della scuola dell’obbligo e svolge compiti di eventuale assistenza e vigilanza dei bambini, di pulizia e riordino degli ambienti e dei materiali di cucina, collabora con il personale educativo al buon funzionamento del servizio e opera nelle strutture con metodi di lavoro di gruppo.

Il personale sostitutivo addetto alla cucina dovrà essere inquadrato nella categoria B1 del vigente CCNL delle Cooperative Sociali di certificazione HACCP, attestato di corso sulla sicurezza e di tutto quanto richiesto dalla normativa vigente in riferimento alla posizione ricoperta e ai compiti svolti.

L’Operatore Economico affidatario dovrà altresì individuare un referente del servizio tra gli educatori in servizio, in possesso del diploma di laurea abilitante nelle classi di laurea magistrale di seguito indicate, oppure possedere un’esperienza di almeno cinque anni nel coordinamento ed essere in possesso di diploma attinente al ruolo di operatore socio-educativo:

- Diploma di Laurea (DL), secondo il vecchio ordinamento, in una delle seguenti discipline: pedagogia, psicologia;
- Laurea Specialistica (LS) in una delle seguenti classi di laurea: 87/S - Classe delle Lauree Specialistiche in Scienze Pedagogiche; 58/S - Classe delle Lauree Specialistiche in Psicologia;
- Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti classi di laurea: Laurea Magistrale a Ciclo Unico [LMCU] in Scienze della formazione primaria: LM85 (Lauree Magistrali in Scienze Pedagogiche), LM51 (Lauree Magistrali in Psicologia);
- altro Diploma di Laurea vecchio ordinamento, o Specialistica (LS), o Magistrale (LM) e di inquadramento nel ruolo di Referente o Educatore dei servizi educativi per la prima infanzia, in via continuativa, per un periodo minimo di 2 (due) anni scolastici. In tal caso, la certificazione inerente alle mansioni svolte deve essere documentata a cura del datore di lavoro.

Il referente deve svolgere le seguenti funzioni:

- a) collaborare con il Coordinatore psico-pedagogico del Comune di Oleggio e l’educatrice incaricata;

- b) elaborare, unitamente al personale educativo, il Progetto educativo di Nido;
- c) organizzare e gestire il Servizio nido d'infanzia sotto il profilo psicopedagogico e curare l'aggiornamento del personale;
- d) coordinare gli incarichi tra il personale;
- e) determinare i turni del personale e l'assegnazione delle sezioni, in relazione alle esigenze di servizio e controllare l'osservanza degli orari;
- f) segnalare le assenze e le sostituzioni del personale all'Ufficio Istruzione;
- g) predisporre gli spostamenti interni per esigenze di servizio;
- h) applicare, se compatibili con il servizio, le direttive e gli indirizzi formulati dal comitato di gestione sociale e CPT;
- i) promuovere, unitamente all'altro personale educativo, i rapporti con le famiglie, promuovendo la collaborazione e la sensibilizzazione ai problemi psicopedagogici riguardanti lo sviluppo del bambino;
- j) promuovere i rapporti fra il servizio educativo per la prima infanzia e gli altri servizi educativi, sociali e sanitari;
- k) promuovere ed elaborare il monitoraggio della qualità del servizio.

Il referente dovrà essere inquadrato nella categoria D2 del vigente CCNL delle Cooperative Sociali.

Il Comune si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli sul possesso dei requisiti richiesti in capo al personale.

Il Comune si riserva inoltre il diritto di chiedere all'Operatore Economico affidatario la sostituzione, entro tre giorni lavorativi, del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi; in tale caso l'Operatore Economico affidatario provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

L'Operatore Economico affidatario si impegna a garantire adeguata formazione continua al personale, attraverso l'individuazione di un formatore qualificato ad affrontare tematiche legate, a titolo esemplificativo: all'educazione, alla relazione, alle dinamiche di comunicazione e di gruppo. I requisiti di funzionamento prevedono che gli educatori debbano partecipare a iniziative di formazione e/o aggiornamento per un minimo di 20 ore annue, mentre il referente per un minimo di 25 ore nell'arco dell'anno educativo.

Il personale educativo impiegato dovrà avere idonea formazione per la gestione delle procedure di primo soccorso.

Devono sempre essere copresenti almeno 2 unità tra personale educativo in possesso di idoneità tecnica VVFF antincendio.

Il restante personale educativo e sostitutivo di cucina impiegato dovrà essere specificatamente formato per la gestione delle procedure antincendio, attività a rischio di incendio medio, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

L'Operatore Economico affidatario si impegna a garantire, nei limiti del possibile, la stabilità del personale e a limitare il "turn-over", salvo cause di forza maggiore, per assicurare gli aspetti legati alla conoscenza e alla continuità della programmazione, affinché le figure incaricate possano costituire punti di riferimento stabili per i bambini e si possa consolidare un gruppo di operatori esperti. In particolare il coordinatore non potrà essere cambiato in corso d'anno, se non per cause di forza maggiore.

La continuità del personale dovrà essere garantita anche negli anni educativi successivi al primo, soprattutto in riferimento al referente e agli educatori titolari delle sezioni piccoli e medi e a quelli addetti a bambini con disabilità che continuassero la frequenza.

In caso di assenza di un educatore, l'Operatore Economico affidatario dovrà provvedere immediatamente alla sua sostituzione con altro soggetto idoneo per il mantenimento dello standard numerico di base.

Tutto il personale addetto non deve aver mai riportato condanna (con sentenza passata in giudicato ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) per qualsiasi reato che possa incidere sul rapporto di fiducia sotteso alla corretta effettuazione del servizio da espletare, con particolare riferimento ai delitti dolosi "contro la moralità pubblica e il buon costume" di cui agli artt. 527 e 528 del codice penale, ai delitti dolosi "contro la persona" previsti nel codice penale al Libro Secondo, Titolo XII, con esclusione del Capo II e delle Sezioni IV e V del Capo III. Si richiamano in particolare gli adempimenti di cui all'art. 2 del D. Lgs. 39 del 4 marzo 2014 (recante "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile"), in merito all'onere, posto a capo del datore di lavoro, di richiesta del certificato penale del casellario giudiziale per il personale adibito ad attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Tale certificato andrà richiesto prima dell'avvio delle attività e in occasione dell'assunzione di nuovo personale. L'Operatore Economico affidatario deve comunicare all'Ufficio Istruzione l'adempimento, entro l'inizio del servizio, esibendo i certificati.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e su tutti i dati relativi ai minori, nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e dal regolamento UE 2016/679, come meglio definito al successivo art. 12.

L'utilizzo di volontari, tirocinanti ecc., che devono essere in possesso dei titoli necessari, è consentito solo per prestazioni complementari e non sostitutive a quelle degli operatori. L'Operatore Economico affidatario si rende responsabile dei comportamenti delle persone ammesse a collaborare all'interno dell'asilo nido e pertanto deve effettuare un'attenta selezione, al fine di valutare professionalità e affidabilità.

In caso di sciopero dovrà essere garantito il servizio, tenendo conto, per il personale comunale, di quanto stabilito dal CCDI vigente tempo per tempo.

Il personale dovrà essere in possesso altresì dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal D. Lgs.196/03 e ss.mm.ii. "Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali" e dal nuovo Regolamento UE n°679/2016 e applicarlo per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. "Normativa in materia di sicurezza sul lavoro". Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

L'aggiudicatario si impegna altresì a garantire la qualità dei servizi oggetto dell'appalto, assicurando la massima continuità delle figure educative e provvedendo alle opportune sostituzioni o integrazioni del personale che dovesse assentarsi, dimostrarsi insufficiente o inadeguato.

Al momento dell'attivazione del servizio, l'aggiudicatario deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente, i dati anagrafici, il titolo di studio e di servizio, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto. Il Committente si riserva altresì la facoltà di verificare quanto dichiarato dall'aggiudicatario.

La Ditta aggiudicataria deve adottare un codice di autoregolamentazione degli scioperi. La gestione del Nido non può essere sospesa, interrotta o abbandonata per nessun motivo senza l'autorizzazione del Comune. In caso di sciopero del personale o di disagi nel funzionamento del servizio, gli utenti e l'Amministrazione dovranno essere informati con congruo anticipo.

L'Amministrazione comunale può chiedere all'aggiudicatario, esponendo per iscritto le motivazioni, eventuali sostituzioni temporanee o definitive di operatori che siano causa accertata di disservizio e dimostrino di perseverare in comportamenti non corretti nei confronti dell'utenza.

La Ditta è tenuta ad osservare e assumere tutti gli oneri relativi alla previdenza e all'assistenza dei prestatori di lavoro, anche per il personale in sostituzione temporanea, previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché applicare il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. di settore. La Ditta è tenuta ad assicurare la formazione di tutto il proprio personale e la frequenza da parte dello stesso a corsi di aggiornamento

SERVIZI AUSILIARI NIDO D'INFANZIA COMUNALE "MILLECOLORI"

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi ausiliari (inclusivi di fornitura dei prodotti necessari per l'espletamento dei servizi) del nido d'infanzia comunale "MILLECOLORI", sito a Oleggio in Via dei Negri 6 per l'anno scolastico 2025/2026.

Il nido è articolato in tre sezioni: lattanti, medi e grandi, per un totale di 50 posti. Il servizio è rivolto a bambini in età compresa tra i 03 e i 36 mesi e alle loro famiglie e prevede la possibilità di:

- ✓ frequenza a tempo pieno (7.30 – 16.30)
- ✓ a tempo ridotto (7.30-12.15/12.45)
- ✓ servizio di continuità educativa (post nido) (16.30-18.00);
- ✓ centro estivo (mese di agosto).

dal lunedì al venerdì, per un periodo di apertura di 12 mesi all'anno (dal 01/09 al 31/08).

La gara viene pertanto esperita ai sensi degli artt. 14 comma 1 lett. d) e 50 comma 1 lett. e) e comma 6 del Codice dei Contratti Pubblici 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità di quanto previsto dall'art. 108 comma 2 lettera a) del medesimo Codice, mediante richiesta di offerta (R.D.O. Aperta) rivolta alle ditte presenti sul MEPA per il servizio richiesto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett.e) del D. Lgs 36/2023.

Atteso che l'importo del servizio risulta essere al di sotto della soglia comunitaria, così come fissata dall'art.14 comma 1 lett. d) del citato decreto per gli appalti dei servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato XIV alla direttiva 2024/24/UE .

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre le norme delle presenti specifiche ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto. Il servizio è costituito dall'insieme di prestazioni ausiliarie necessarie per il funzionamento dei nidi d'infanzia dettagliatamente disciplinate nelle presenti specifiche tecniche, nonché dalla Normativa Regionale in materia di Servizi Educativi per la Prima Infanzia, richiamata all'art. "Normativa di riferimento".

Ai sensi dell'articolo 120, comma 11 del Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023, il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente.

In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel presente atto e nel contratto.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto negli altri articoli delle presenti specifiche tecniche, sono a carico dell'Aggiudicatario:

- l'organizzazione del servizio, con la presenza di un numero congruo di operatori addetti ai servizi generali.
- la massima continuità possibile di tutto il personale quale elemento di qualità per il servizio;
- il raccordo costante con l'Ufficio Istruzione e l'educatrice incaricata;
- la formazione del personale attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro e all'autoformazione;
- la fornitura di materiali e macchinari necessari all'espletamento del servizio di pulizia;
- pulizia dei locali delle relative pertinenze e dell'area esterna (ad eccezione degli spazi verdi di cui all'art. 9 delle presenti specifiche tecniche), degli arredi e delle attrezzature;
- la sorveglianza, la custodia degli arredi e delle attrezzature dell'immobile e delle relative pertinenze negli orari di utilizzo;
- utenza telefonica (fissa o mobile) dedicata per il referente dell'Operatore Economico;

L'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale e il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, anche autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio percepita ed erogata. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal nuovo Regolamento UE n°679/2016, e in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente affidamento, in sede contrattuale saranno compiutamente definiti i ruoli da assegnare per il rispetto delle normative citate.

L'aggiudicatario, che potrà essere responsabile e/o titolare in ragione delle modalità di acquisizione delle informazioni, è tenuto in ogni caso ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n°679/2016.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento delle attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 31 del D. Lgs.196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli artt. 33, 34, 35 e 36 del D. Lgs 196/2003 che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'art. 31.

Tutte le prestazioni oggetto delle specifiche tecniche sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessun motivo possono essere sospese o abbandonate.

In caso di sciopero del personale devono essere garantiti i servizi nei modi concordati con l'Ufficio Asili Nido del Comune di Oleggio.

L'Aggiudicatario è responsabile degli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. 81 del 2008, in particolare gli artt. 17 e 18) e, all'atto della stipula del contratto, deve presentare il proprio piano di sicurezza dei rischi e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

PERSONALE, FUNZIONI E REQUISITI

La Ditta aggiudicataria deve assicurare che tutto il personale necessario per la gestione del Servizio possieda i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia. L'organico dovrà essere sempre adeguato alle esigenze di servizio. I sostituti devono essere in possesso dello stesso titolo di studio del personale sostituito.

L'Operatore Economico affidatario dovrà selezionare, assegnare e impiegare, per le prestazioni descritte nelle presenti specifiche, personale qualificato, che deve possedere una buona conoscenza della lingua italiana, garantire comunicazioni e relazioni efficaci e in generale tenere un comportamento corretto e decoroso nei confronti dei bambini, delle loro famiglie e di terzi, evitare in particolare qualsiasi forma di coercizione o maltrattamento, l'uso di un linguaggio volgare o altri atteggiamenti lesivi della dignità dei bambini e comunque contribuire a determinare un contesto di lavoro che offra un'ottima immagine al Comune di Oleggio.

L'Operatore Economico affidatario dovrà inviare l'elenco degli operatori di cui si avvarrà e di quelli disponibili per eventuali sostituzioni, con specificate le relative qualifiche, il possesso dei requisiti morali e l'assenza degli impedimenti di cui ai successivi commi. Ogni variazione dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ufficio Istruzione, con l'indicazione del motivo che ha comportato la variazione stessa.

L'Operatore Economico affidatario dovrà inoltre garantire **3 unità di personale addetto ai servizi generali**, come di seguito riportato:

PERSONALE RICHIESTO	UNITA' PERSONALE	ORE GIORNALIERE
AUSILIARIE	3	18
AUSILIARIE POST NIDO	1	1
AUSILIARIE CENTRO ESTIVO (MESE DI AGOSTO)	1	5

Il personale addetto ai servizi generali deve essere provvisto del titolo di studio della scuola dell'obbligo e svolge compiti di eventuale assistenza e vigilanza dei bambini, di pulizia e riordino degli ambienti e dei materiali, collabora con il personale educativo al buon funzionamento del servizio e opera nelle strutture con metodi di lavoro di gruppo.

Il personale addetto ai servizi generali dovrà essere inquadrato nella categoria **B1** del vigente CCNL delle Cooperative Sociali (CCNL COOPERATIVE SOCIALI T151).

L'Operatore Economico affidatario dovrà altresì individuare un referente del servizio tra gli operatori in servizio e dovrà essere inquadrato nella categoria B1 del vigente CCNL delle Cooperative Sociali.

Il Comune si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli sul possesso dei requisiti richiesti in capo al personale.

Il Comune si riserva inoltre il diritto di chiedere all'Operatore Economico affidatario la sostituzione, entro tre giorni lavorativi, del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi; in tale caso l'Operatore Economico affidatario provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

Il personale impiegato dovrà avere idonea formazione per la gestione delle procedure di primo soccorso ed essere in possesso di attestato di corso sulla sicurezza e di tutto quanto richiesto dalla normativa vigente in riferimento alla posizione ricoperta e ai compiti svolti.

Devono sempre essere copresenti almeno 2 unità tra personale educativo in possesso di idoneità tecnica VVFF antincendio, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

L'Operatore Economico affidatario si impegna a garantire, nei limiti del possibile, la stabilità del personale e a limitare il "turn-over", salvo cause di forza maggiore, per assicurare gli aspetti legati alla conoscenza e alla continuità della programmazione. In particolare il referente non potrà essere cambiato in corso d'anno, se non per cause di forza maggiore.

In caso di assenza di un operatore, l'Affidatario dovrà provvedere immediatamente alla sua sostituzione con altro soggetto idoneo.

Tutto il personale addetto non deve aver mai riportato condanna (con sentenza passata in giudicato ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) per qualsiasi reato che possa incidere sul rapporto di fiducia sotteso alla corretta effettuazione del servizio da espletare, con particolare riferimento ai delitti dolosi "contro la moralità pubblica e il buon costume" di cui agli artt. 527 e 528 del codice penale, ai delitti dolosi "contro la persona" previsti nel codice penale al Libro Secondo, Titolo XII, con esclusione del Capo II e delle Sezioni IV e V del Capo III. Si richiamano in particolare gli adempimenti di cui all'art. 2 del D. Lgs. 39 del 4 marzo 2014 (recante "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile"), in merito all'onere, posto a capo del datore di lavoro, di richiesta del certificato penale del casellario giudiziale per il personale adibito ad attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Tale certificato andrà richiesto prima dell'avvio delle attività e in occasione dell'assunzione di nuovo personale. L'Operatore Economico affidatario deve comunicare all'Ufficio Istruzione l'adempimento, esibendo i certificati.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e su tutti i dati relativi ai minori, nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e dal regolamento UE 2016/679, come meglio definito al successivo art. 12.

L'Operatore Economico affidatario si rende responsabile dei comportamenti delle persone ammesse a collaborare all'interno dell'asilo nido e pertanto deve effettuare un'attenta selezione, al fine di valutare professionalità e affidabilità.

In caso di sciopero dovrà essere garantito il servizio, tenendo conto di quanto stabilito dal CCDI vigente tempo per tempo.

Il personale dovrà essere in possesso altresì dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal D. Lgs.196/03 e ss.mm.ii. "Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali" e dal nuovo Regolamento UE n°679/2016 e applicarlo per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. "Normativa in materia di sicurezza sul lavoro". Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

L'aggiudicatario si impegna altresì a garantire la qualità dei servizi oggetto dell'appalto, assicurando la massima continuità del personale impiegato e provvedendo alle opportune sostituzioni o integrazioni che dovesse assentarsi, dimostrarsi insufficiente o inadeguato.

Al momento dell'attivazione del servizio, l'aggiudicatario deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente, i dati anagrafici, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere

un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto. Il Committente si riserva altresì la facoltà di verificare quanto dichiarato dall'aggiudicatario.

La Ditta aggiudicataria deve adottare un codice di autoregolamentazione degli scioperi. La gestione delle pulizie del Nido non può essere sospesa, interrotta o abbandonata per nessun motivo senza l'autorizzazione del Comune. In caso di sciopero del personale o di disagi nel funzionamento del servizio, gli utenti e l'Amministrazione dovranno essere informati con congruo anticipo.

L'Amministrazione comunale può chiedere all'aggiudicatario, esponendo per iscritto le motivazioni, eventuali sostituzioni temporanee o definitive di operatori che siano causa accertata di disservizio e dimostrino di perseverare in comportamenti non corretti nei confronti dell'utenza.

La Ditta è tenuta ad osservare e assumere tutti gli oneri relativi alla previdenza e all'assistenza dei prestatori di lavoro, anche per il personale in sostituzione temporanea, previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché applicare il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. di settore. La Ditta è tenuta ad assicurare la formazione di tutto il proprio personale e la frequenza da parte dello stesso a corsi di aggiornamento.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle specifiche tecniche

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporterebbe una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è relativa alla fase di pulizia straordinaria a chiamata (non programmata al di fuori degli orari di lavoro dei dipendenti comunali).

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
Vie di fuga e uscite di sicurezza	X		Rischio di ostruzione percorsi di sicurezza	Le Ditte che intervengono negli edifici del committente devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Responsabile della struttura eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
				<p>L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 18 del DLgs 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.</p> <p>I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.</p> <p>Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un piano di smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.</p> <p>Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.</p> <p>I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso</p>
Barriere architettoniche	X		Rischio di ostruire i percorsi per disabili	L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso di venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.
Rischio caduta materiali dall'alto	X		Rischio caduta materiali dall'alto	Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.
APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI	X		Rischio elettrico	<p>L'impresa, se del caso, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; - utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni; - è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
DELLE SEDI COMUNALI				<p>quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).</p> <p>L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato all'ufficio tecnico (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).</p> <p>In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).</p> <p>E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.</p> <p>Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.</p> <p>E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.</p>
INTERRUZION E ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.	X		Rischio di eventuali interventi di manutenzione esterni	<p>Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.</p> <p>Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p>
USO DI PRODOTTI CHIMICI	X		Rischio chimico	<p>L'impiego di prodotti chimici, se del caso, da parte di Imprese che operino negli Edifici oggetto dell'appalto deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione.</p>

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
				<p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p>
SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	X		Rischio di scivolamento	L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per il pubblico utente.
INFORMAZIONI E AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME	X		Rischi di sovrapposizione	<p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura dei locali oggetto dell'appalto, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente o il Responsabile Gestione del Contratto.</p> <p>Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante dell'impresa presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.</p> <p>Sono previste riunioni di coordinamento per evitare il rischio di sovrapposizioni</p>
COMPORTEMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME	X		Rischi di sovrapposizione	<p>I Lavoratori delle Istituzioni Scolastiche ed eventualmente i lavoratori comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.</p> <p>Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.</p> <p>Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate. Sono previste riunioni di coordinamento per evitare il rischio di sovrapposizioni</p>

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
EMERGENZA	X		Rischio di non adempiere correttamente alle procedure di emergenza	Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze Sono presenti nelle strutture: - i mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite); - le istruzioni per l'evacuazione; Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili. Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive. Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione Scolastica prevedrà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati: <input type="checkbox"/> i Responsabili per la Gestione delle Emergenze <input type="checkbox"/> gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna; <input type="checkbox"/> i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.
Presenza di personale non autorizzato	X		Caso in cui si presenti personale non autorizzato	L'assistente deve sempre portare esposto il tesserino con foto, dati identificativi del lavoratore e dati identificativi del datore di lavoro
Coordinamento tra scuola e ditta	X		Rischio di non coordinamento tra le parti	Per evitare malintesi occorre effettuare tra le parti una riunione di coordinamento

Servizi di pulizia

La pulizia dei locali, servizi igienici, infissi, arredi, aree esterne di ogni struttura deve essere effettuata nei termini e con le periodicità previste dall'accordo.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. elettrocuzione;
5. sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2 : chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;

rischio 3 : chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;

rischio 4 : utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore servizi ausiliari nido d'infanzia comunale "millecolori"

Presenza visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

STIMA COSTI DI INTERFERENZA

COSTI DELLA SICUREZZA SERVIZI DI SUPPORTO ED INTEGRATIVI NIDO D'INFANZIA COMUNALE "MILLECOLORI"

A seguito della descrizione dei lavori di cui all'appalto di servizi di "supporto ed integrativi" e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso

Poiché tali rischi fanno parte della specifica preparazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, che deve fare una particolare formazione ed informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore; Dato atto che per le interferenze messe in evidenza non si richiede adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza se non quelle che fanno già parte della sicurezza dell'appaltatore;

**COSTI DELLA SICUREZZA SERVIZI AUSILIARI NIDO D'INFANZIA COMUNALE
"MILLECOLORI"**

Nei costi sono stati inseriti:

Operazioni di coordinamento (**incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc....**)

Costo protezione operatore (DPI, informazione formazione ed addestramento)

Segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari) e mezzi

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA da interferenze €500 (euro cinquecento) non soggetti a ribasso

Si prevedono riunioni di coordinamento per gestire le attività sulle aree comuni

Visto che per lo svolgimento dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti (art. 1 comma 1, lettera c) del dpr 222/03) necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Non si evidenziano costi per la sicurezza da interferenze

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

IL COMMITTENTE
Comune di Oleggio

L'APPALTATORE
SERVIZI DI SUPPORTO
ED INTEGRATIVI

L'APPALTATORE
SERVIZI AUSILIARI

Oleggio,